Con il passaggio da 0,4 a 0,8 il Comune incassa 310mila euro

Addizionale Irpef, Barge raddoppia

Rifiuti: 30 per cento di aumento, 1 milione e 621mila in entrata dall'Imu

BARGE - Barge registra (da 0,4 a 0,8) un raddoppio dell'addizionale comunale Irpef: le entrate per questa voce passeranno così da 290.000 a 600.000 euro.

Particolarmente doloroso per i bargesi si annuncia anche il tasto della tassa rifiuti. La Tarsu finora in vigore faceva introitare al Comune di Barge 463.000 euro. Con il passaggio alla Tares, si stima un aumento del 30 per cento, che porterà in cassa 601.000 euro, cui i cittadini dovranno aggiungere 30.000 euro di addizionale provinciale Tares.

Sono dati che emergono a margine di un'analisi del bilancio pluriennale 2013-2014-2015, documento che fissa il pareggio a quota 4.167.019 euro nel 2013, 4.033.914 nel 2014 e 4.031.154 nel 2015. Le spese correnti ne costituiscono la maggior parte (rispettivamente 3.958.650, 3.815.553 e 3.802.289 euro), mentre le quote capitale per rimborso di mutui ed altri prestiti sono crescenti (208.369, 218.361 e 228.865 euro).

Per quanto riguarda il lato entrate, avendo la prudenza ispirato l'azione di Amministrazioni e funzionari (per evitare lo sforamento del Patto di stabilità, le previsioni sono quelle di avanzo d'amministrazione per l'esercizio in corso di 202.939 euro.

Se la vecchia Ici portava nelle casse del Comune di Barge 818.075 euro (con alcune code di poche decine di migliaia di euro che dovrebbero ancora entrare nei prossimi anni), l'introduzione dell'Imu ha voluto dire entrate per 1.084.145 euro, che dovrebbero aumentare del 49,5 per cento nel 2013, passando a 1.621.262 euro. Nel 2013, il nuovo Fondo di solidarietà comunale porterà solo più 118.105 euro, i trasferimenti correnti dello Stato passano da 960.000 dell'esercizio in corso a 1.200.000 euro annui, nei tre anni presi in considerazione. In un avvicendarsi di cifre figurano la diminuzione dei trasferimenti statali del Fondo sviluppo e delle esigue entrate dalla cultura (1.500 euro), ripetuti per tre anni, mentre calano contributi regionali alle famiglie per l'utilizzo di asili nido privati e baby-parking. Restano pressoché stabili i trasferimenti correnti della Regione per il sostegno alla locazione.

Giorgio Di Francesco

Barge: nel bilancio di previsione multe da 15 a 40 mila euro

BARGE - La Polizia locale riceverà, probabilmente, ordine di far più multe, perché nel bilancio previsionale i proventi da sanzioni vengono portati da 15.000 a 40.000, per ottenere i quali dovrà anche essere affittato un autovelox (costo 4.000 euro).

Dalla riorganizzazione del servizio trasporto alunni, che perderebbe la sua capillarità, sostituito da isole di raccolta, deriverebbe un dimezzamento dell'entrata, da 40.800 euro a 19.800 per ognuno dei tre anni considerati. La spesa passerebbe, però, da 136.955 a 105.600 euro.

Il Comune conta di introitare 9.000 euro annui in più dai contratti di livello (che prima rendevano solo 1.000 euro), mentre dimezza i fitti delle cave: da 325.000 euro circa a 172.000 circa.

Nero il fronte dei proventi da concessioni e sanzioni edilizie, già precedentemente passati da 325.000 euro a 190.000, che diventeranno 100.000 per ogni anno dei tre.

Quanto alle uscite, brilla l'aumento del 57 per cento delle indennità al sindaco e agli assessori, che passano da 40.500 euro a 63.702 per ogni anno dei tre. Aumentano le spese per stipendi dell'Ufficio tributi (da 48.700 euro a 71.550). Vengono ridotti a zero i rimborsi spese per il personale in comando con l'ente. Viene abolita la mensa per il personale dipendente (che costava 23.570 euro). Il fondo svalutazione crediti viene portato a 40.000 euro (dai precedenti 20.000): mancati incassi? Causa i tagli al contributo per associazioni, la banda musicale passa da 5.800 euro a 3.300, la Scuola di musica da 4.500 euro a 3.000, ed ancora i fondi a supporto di manifestazioni scendono da 21.000 a 15.000 euro. Le spese per iniziative a favore degli anziani restano stabili a 500 euro.

Vengono introdotte, però, le spese per la gestione del Presidio socio-assistenziale a rilievo sociale (5.000 euro nel 2013 e 7.000 nei due anni successivi). Anche le spese per la gestione associata dei Servizi socio-assistenziali passa da 227.910 a 240.000 euro.

Per la manutenzione di strade, piazze e marciapiedi si passerà dai 486.000 euro circa di due anni fa, già scesi a 252.000 circa nel 2012, fino a 30.000 nel 2013. Altri 30.000 nel 2014 e 107.000 nel 2015. Impegno particolare si nota invece per l'ampliamento della rete di illuminazione pubblica. Altri lavori al mercato coperto di piazza Garibaldi risultano previsti negli anni 2013 e 2014.

gdf

INTROITI IMU - si precisa che, con la legge di stabilità 2013, è stata soppressa la riserva statale dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del D.L. 201/2011 ad eccezione dei fabbricati produttivi di cat. D, di conseguenza tutta l'imu, ad eccezione di quella sui fabbricati produttivi, entrerà nelle casse comunali. In cambio lo Stato ha azzerato completamente i trasferimenti statali. Raffrontando infatti, da un lato i trasferimenti erariali erogati dallo Stato al Comune di Barge nell'ultimo decennio, e dall'altro le entrate da ICI prima e da IMU poi, si rileva una differenza fortemente negativa: nel 2013, rispetto agli anni che vanno dal 2003 al 2010, entreranno nelle casse comunali circa 550 mila euro in meno relativamente a queste due voci.

TARES - si precisa che non si tratta assolutamente di un'aggiunta in quanto l'addizionale provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente istituita dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92 trovava applicazione, così come previsto dalla normativa, anche sulla Tassa Rifiuti

PAREGGIO DI BILANCIO - si evidenzia che gli importi indicati non si riferiscono al pareggio di bilancio ma al pareggio di parte corrente. Il bilancio infatti pareggia in euro 4.848.019 per il 2013, 4.714.914 per il 2014 e 4.712.154 per il 2015.

RIMBORSO MUTUI - si precisa che la rata di ammortamento dei mutui è costituita da una quota interessi e da una quota capitale; nel corso dell'ammortamento, a fronte di una rata costante, decresce la quota interessi mentre aumenta la quota capitale; nello specifico gli oneri finanziari per ammortamento mutui registrano un'evoluzione decrescente dovuta al fatto che negli ultimi quattro anni non sono più stati contratti mutui né sono previste opere nel triennio 2013/2015 alla cui realizzazione si provveda mediante contrazione di mutui.

ENTRATE - non è chiaro il concetto che voleva esprimere il giornalista. Si fa inoltre presente che l'avanzo di amministrazione si determina in sede di rendiconto di bilancio e non in sede di bilancio di previsione.

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI - i dati riportati non riguardano la singola voce "trasporto alunni" ma il totale della risorsa in entrata, nonché dell'intervento della spesa denominata "Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi" comprensivi anche di altre voci di bilancio inerenti i servizi scolastici. I dati corretti relativamente al trasporto alunni sono i seguenti: entrata da 31.000 a 10.000 euro; spesa da 119.348 a 90.000 euro sul 2013 e 45.000 euro a partire dal 2014 con riduzione della quota a carico delle famiglie da 245 a 100 euro per ogni utente del servizio.

AUMENTO STIPENDI UFFICIO TRIBUTI - è necessario precisare che, per contro, sono diminuite le spese per stipendi dell'Ufficio Segreteria, in quanto a seguito del notevole incremento della mole di lavoro per il servizio tributi, derivante dall'introduzione della Tares, si è proceduto ad una riorganizzazione interna degli uffici e servizi spostando risorse umane da un servizio all'altro senza di fatto aumentare, nel complesso, né il numero dei dipendenti né la spesa di personale, ridotta tra l'altro rispetto all'esercizio precedente.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - giova ricordare che trattasi di un obbligo di legge stabilito dall'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 che ha imposto di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi un'anzianità superiore a cinque anni.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI - gli importi riportati nell'articolo riguardano gli stanziamenti di bilancio e non i singoli contributi erogati alle singole associazioni

TRASFERIMENTI DELLO STATO - gli importi previsti nel bilancio sono 960 euro (non 960.000) nell'esercizio in corso e 1.200 euro (non 1.200.000) euro annui nel triennio 2013/2015.

NUOVO FONDO DI SOLIDARIETA' - giova precisare che, in realtà, il fondo di solidarietà comunale porterà zero euro, in quanto il Comune di Barge sarà uno di quei Comuni che dovranno addirittura contribuire ad alimentare il Fondo di Solidarietà comunale con una quota del proprio gettito Imu. Per quanto riguarda la previsione in bilancio dell'importo di 118.105 euro si precisa quanto segue: nel mese di febbraio 2013 il Ministero, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 382, della Legge n. 228/2012, ha erogato un acconto, a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale, pari al 20% delle spettanze risultanti al 31 dicembre 2012. Di conseguenza, per il solo esercizio finanziario 2013, viene previsto in entrata uno stanziamento di euro 118.105,00 a titolo di "fondo di solidarietà comunale" con contestuale previsione nella parte spesa di un idoneo stanziamento per la restituzione allo stato dell'acconto ricevuto.

INDENNITA' SINDACO E ASSESSORI - al riguardo si precisa che non vi è stato alcun aumento delle indennità al sindaco e agli assessori; con deliberazione n. 75 adottata in data 28/5/2013 la Giunta Comunale ha confermato gli importi delle indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori, come stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 38/2011 e pari a quelli già stabiliti per l'anno 2006 e successivi, determinati in misura ridotta rispetto al massimo previsto dalla normativa, come risulta dalla seguente tabella:

Indennità di Funzione Amministratori - importi mensili

Carica	Importi massimi previsti per legge ai sensi del D.M. 119/2000	Importi determinati con una riduzione del 33,20% a decorrere dal 2006
Sindaco	2.788,87	1.863,00
Vice Sindaco	1.394,43	931,50
Assessori	1.254,09	838,00

I costi annuali teorici di legge, quelli previsti con riduzione definita dalla Giunta e iscritti in bilancio, quelli effettivamente percepiti nel 2012 nonché quelli effettivamente da liquidare per il 1' semestre 2013 risultano i seguenti:

Indennità di Funzione Amministratori - costo annuo

Carica	In base agli importi massimi previsti per legge ai sensi del D.M. 119/2000	In base agli importi determinati dalla Giunta Comunale con una riduzione del 33,20%	Indennità effettivamente percepita nell'anno 2012	Indennità effettivamente da liquidare per il 1' semestre 2013
Sindaco	33.466,44	22.356,00	0,00	0,00
Componenti Giunta	61.880,40	41.346,00	26.575,98	20.673,00
Totale costo annuo	**95.346,84**	**63.702,00**	**26.575,98**	**20.673,00**

A tal fine si precisa che il Sindaco, che ricopre anche la carica di Assessore della Provincia di Cuneo dal 29 giugno 2009, ha rinunciato all'indennità di funzione a lui spettante in veste di Sindaco del Comune di Barge, con efficacia del provvedimento dal 2009 sino a scadenza mandato previsto per giugno 2014.
In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013, in coerenza con i principi contabili degli enti locali cautelativamente, è stata data copertura alla spesa complessiva individuata applicando agli importi ministeriali la riduzione definita dalla Giunta.

Come già avvenuto nel 2012, anche nel 2013 gli importi effettivamente corrisposti saranno sicuramente inferiori rispetto alle previsioni.

COMUNE DI BARGE

Quanto sopra a rettifica dell'articolo riportato
IL SINDACO